

Berna, 18 febbraio 2025

Comunicato stampa

Mittente	Ufficio media UPI
Telefono	+41 31 390 21 21
E-mail	media@upi.ch
Informazioni	upi.ch/media

Sport sulla neve fuoripista

Fuori dalle piste, la prudenza è vitale

La maggior parte degli incidenti mortali avviene al di fuori delle piste battute, con il rischio maggiore rappresentato dalle valanghe. Per questo motivo è fondamentale possedere solide conoscenze sulla dinamica delle valanghe. L'UPI raccomanda di pianificare con attenzione ogni escursione e di portare sempre con sé un equipaggiamento di emergenza che comprende un apparecchio per la ricerca dei travolti in valanga (ARVA), una sonda e una pala. È inoltre essenziale esercitarsi regolarmente questo equipaggiamento, poiché in caso di emergenza ogni minuto può fare la differenza. Anche l'airbag è raccomandato.

Il rischio di perdere la vita negli sport sulla neve significativamente più alto fuori pista rispetto alle discese messe in sicurezza all'interno dei comprensori sciistici. L'85% degli infortuni mortali negli sport sulla neve si verifica fuori pista. Le vittime si registrano principalmente nello sci-escursionismo, seguito dal freeride, ovvero dal fuoripista con sci o snowboard. Ma anche durante escursioni con le racchette da neve su itinerari non segnalati in rosa si verificano infortuni mortali.

Le valanghe: il pericolo più grande negli sport sulla neve

Le valanghe sono responsabili della metà di tutti gli infortuni mortali negli sport sulla neve. Valutare correttamente l'attuale pericolo di valanghe è estremamente complesso, poiché dipende da molteplici fattori, tra cui le condizioni della neve, la struttura del manto nevoso, la pendenza, il vento e la temperatura. Questi fattori possono far variare il rischio anche tra pendii vicini. Per questo motivo, l'UPI consiglia di unirsi a una guida esperta in valanghe o di seguire un corso specifico per la valutazione del pericolo di valanghe.

Organizzazioni specializzate come il [Club Alpino Svizzero \(CAS\)](#) o l'[Associazione svizzera delle guide di montagna \(ASGM\)](#) offrono regolarmente corsi dedicati. Nei corsi si impara anche l'uso corretto dell'equipaggiamento di emergenza che comprende [l'apparecchio per la ricerca dei travolti in valanga \(ARVA\)](#), la sonda e la pala. È importante esercitarsi regolarmente perché in caso di emergenza ogni minuto decide su vita o morte. Per aumentare ulteriormente le probabilità di sopravvivenza in caso di valanga, l'UPI raccomanda l'uso di un airbag da valanga.

Una preparazione accurata è essenziale per ogni escursione

Prima di intraprendere un'attività di [sci-escursionismo](#), [freeride](#) o [ciaspolata](#) fuori dai percorsi segnalati in rosa, è indispensabile informarsi sull'attuale pericolo di valanghe, sulle condizioni della neve e sulle previsioni meteorologiche. Il sito [skitourenguru.ch](#), sostenuto dall'UPI, propone quotidianamente una selezione di itinerari caratterizzati da un pericolo di valanghe basso. Grazie ai filtri disponibili è possibile scegliere facilmente l'itinerario più adatto alle proprie capacità. È fondamentale valutare con realismo le proprie capacità.

UPI, insieme per la sicurezza. Centro di competenza specializzato in ricerca e consulenza, l'UPI mira a ridurre il numero degli infortuni gravi in Svizzera. I suoi ambiti di competenza sono la circolazione stradale, la casa, il tempo libero e lo sport. Opera su mandato federale dal 1938.

L'UPI consiglia di scegliere l'itinerario con cautela e di mantenere sempre un atteggiamento vigile durante l'escursione. Un comportamento difensivo è la strategia migliore: secondo l'Istituto per lo studio della Neve e delle Valanghe (WSL), in nove casi su dieci la valanga viene provocata direttamente dalla persona che ne rimane travolta.